

**SPECIALE VIVERE BENE E IN SALUTE**

**APPUNTAMENTI**

# Sana 2021, la 3<sup>a</sup> «Rivoluzione Bio» L'Osservatorio fotografa il settore

**Panoramica a tutto campo su situazione e prospettive  
Di fronte filiera, esperti e istituzioni. Arriva la Newsletter**

**OGGI**

**Monitoraggio dei numeri  
chiave: produzione,  
dimensioni del mercato**

**DOMANI**

**«Verso il piano di azione  
italiano per lo  
sviluppo del biologico»**

**Viviana Persiani**

■ Il benessere passa per una alimentazione sana ed è evidente come il biologico abbia realmente contribuito ad accrescere una consapevolezza più mirata nella ricerca di un miglioramento della propria salute. Una vera corsa al bio da parte di un numero sempre crescente di consumatori non solo italiani, ma anche esteri. Anzi, il nostro bio è uno dei punti di forza fuori dai confini, apprezzato ed esaltato da chi, dopo averlo provato, se ne è innamorato e non ne fa più a meno. Sana 2021 - organizzato da BolognaFiere, con il patrocinio dei ministeri di Politiche agricole e Transizione ecologica, Camera di Commercio di Bologna, in collaborazione con AssoBio e FederBio e con il supporto di ITA, Italian Trade Agency per le azioni di internazionalizzazione, e di Siste, diventa così occasione propizia per fare il punto su tutto questo. Tra gli appuntamenti chiave la 3<sup>a</sup> edizione di **Rivoluzione Bio**, che può essere definita come «gli Stati generali del biologico» e che, anche quest'anno, offrirà una panoramica, a tutto campo, sul settore, prepeduta a sessioni di dialogo e di confronto puntuali tra istituzioni, *player* della filiera ed esperti del su temi di primaria rilevanza e attualità per il comparto.

L'iniziativa è promossa da Bo-

lognaFiere, in collaborazione con FederBio e AssoBio e realizzato con la segreteria organizzativa di Nomisma. Questi stessi attori, con il sostegno di Ice, partecipano alla presentazione dei dati dell'Osservatorio Sana 2021 che, come tradizione annuale, darà «tutti i numeri del bio», ovvero dalla produzione alle dimensioni del mercato.

Si può affermare che **Rivoluzione Bio 2021**, rappresenterà, all'interno di Sana, la *guest star*, nelle due giornate (oggi e domani) che saranno arricchite dal dibattito sui temi strategici per il settore e che vedranno l'interazione di *policy maker*, esperti e protagonisti di tutto quello che ruota intorno al biologico. **Rivoluzione Bio 2021** sarà luogo di incontro e, soprattutto, di un fondamentale confronto tra le istituzioni, le associazioni e le imprese, occasione per riflettere e gettare le basi per definire il futuro di questa importante filiera.

Di cosa si discuterà all'interno di questa ricca due giorni? Tanti i temi all'ordine del giorno che possono essere così riassunti: definizione delle azioni più efficaci per sostenere il ruolo del settore biologico nella transizione ecologica del nostro Paese; promozione del Piano di Azione Nazionale necessario a delineare la visione strategica del settore nei prossimi 10 anni e a individuare i collegamenti con il Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola

la Comunitaria; costante monitoraggio dei principali indicatori sulle dinamiche del mercato (interno e internazionale) fondamentali per supportare le decisioni strategiche degli operatori del settore; individuazione degli strumenti necessari per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di crescita del biologico, in termini di offerta e di comunicazione per favorire l'aumento della domanda. Saranno giornate di lavoro dense, ricche di spunti, che sicuramente permetteranno di ripartire con slancio, anche alla luce dei due anni che ci siamo lasciati alle spalle, con l'arrivo della pandemia. Nello specifico, la prima sessione di lavoro, oggi (14,30 - 17,30), sarà dedicata alla presentazione dell'**Osservatorio Sana**, quindi al monitoraggio dei numeri chiave della filiera biologica, dalla produzione fino alle dimensioni del mercato. Domani, invece, (10,30 - 13,30), tema saranno le *policy* per il settore con la Tavola Rotonda «Verso il piano di azione italiano per lo sviluppo del biologico»: confronto tra associazioni e istituzioni alla luce degli scenari evolutivi definiti dal *Key Note Speech* introduttivo. Questa terza edizione sarà caratterizzata anche da molte novità, a partire dal ricco calendario di eventi «Off» sugli approfondimenti a integrazione delle iniziative promosse durante le giornate di manifestazione.

Ci saranno anche nuovi stru-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 32

menti di comunicazione, come la *Newsletter* trimestrale ribattezzata "**Rivoluzione Bio News**". Per seguire tutti gli aggiornamenti sulle iniziative di **Rivoluzione Bio**: [www.rivoluzionebio.it](http://www.rivoluzionebio.it).

## NEL MONDO

### Il Nord Europa è leader Bio italiano per la Cina

■ Il biologico è un mercato in continua espansione che guarda sempre di più all'estero. Come spiega l'ingegner Domenico Lunghi: «Nel Nord Europa, il consumo pro capite di prodotti bio è 4 volte più elevato rispetto a quello italiano e, non a caso, le nostre esportazioni, negli ultimi 10 anni, si sono triplicate, dal 2001 al 2011, facendo registrare un più 156%, pari a 2,9 miliardi. Dall'estero, sono molto interessati ai prodotti bio italiani, financo dalla Cina. La grande distribuzione, che partecipa alla diffusione di prodotti biologici, ha assunto un ruolo importante anche in termini di prezzo, calmierandolo. Le grandi catene a marchio privato fatturano alcune centinaia di milioni di euro nel comparto bio».

**MT**

## SCENARIO

# Il biologico cresce nel nostro Paese: +133% in dieci anni

Le uova di gallina in testa alle vendite. Ok i cereali per la colazione e tutta la Drogheria Alimentare

### Michela Traina

■ Sana sarà l'occasione per fare il punto sui numeri legati al biologico, in particolare facendo degli approfondimenti sul mercato che lo riguarda. È evidente come il Bio stia entrando nelle case di sempre più italiani, ma, come sarà evidente dai dati dell'Osservatorio Sana che saranno presentati durante la *kermesse* di Bologna, è impressio-

che riguarda l'estero, dove il «made in Italy» si sta imponendo in maniera evidente, visto che dal 2011 a oggi, l'incremento è stato del 156%, con una cifra di export di 2.907 milioni di euro. Il che, ovviamente, a cascata, finisce per ricadere su tutti gli attori che contribuiscono al successo di questa particolare categoria.

Migliorano i dati economici dei negozi che si specializzano nella

vendita di biologico, così come segno positivo hanno non solo le grandi catene di distribuzione, sempre più attrezzate con interi reparti dedicati a cibo Bio e non solo (è impressionante rilevare come la Gdo abbia, in pochi anni, decisamente superato i negozi specializzati), ma anche l'*e-commerce* è in grande espansione. Positive sono poi le vendite di farmacie, parafarmacie e mercatini.

## SORPASSO

La Gdo, in pochi anni, ha decisamente superato i negozi specializzati

nante rilevare come le vendite di prodotti biologici, sul mercato italiano, negli ultimi dieci anni (considerando il 2021 fino a luglio), siano cresciute del 133%, con un dato economico di 4.573 milioni di euro. Meglio ancora è il risultato



**TENDENZE** Il Bio sta entrando sempre di più nelle case degli italiani



Il boom, insomma, è evidente e neanche la pandemia è riuscita, fortunatamente, a frenarlo. Quali sono i prodotti Bio più venduti? A Sana, sarà rivelata la classifica, ma anticipiamo che al primo posto si trovano le uova di gallina, con 137,7 milioni di vendite, pur con un dato in calo (-5,2% come *trend* '20/'19). Sono, invece, legati ai cereali per la prima colazione i prodotti «caldi», ovvero quelli con indice «+» maggiore (14% di incremento e 40,5 milioni di euro di vendita). Se guardiamo, invece, alla composizione, per aree, del carrello della spesa di prodotti Bio, la parte del leone la fa la Drogheria Alimentare, con il 57,4%.

Uno dei dati più interessanti che saranno presentati durante Sana riguarda le famiglie. Ebbene, dal 2012 al 2021, è cresciuto di 10 milioni il numero di nuclei familiari che hanno acquistato bio almeno una volta nell'ultimo anno. Ora siamo a quota 23 milioni, vale a dire l'89%. È evidente, dunque, anche da queste anticipazioni, che il biologico sia, ormai, parte fondamentale nelle case e sulle tavole degli italiani. Il benessere, del resto, parte anche dal nostro piatto.



**EFFETTI**  
È chiaro che il biologico ha realmente contribuito ad accrescere una consapevolezza più mirata nella ricerca di un miglioramento della propria salute da parte della popolazione. L'organizzazione della rassegna alla Fiera di Bologna ha messo a punto anche nuovi strumenti di comunicazione, come la Newsletter trimestrale ribattezzata «Rivoluzione Bio News»